



*UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA*

***Direzione Ricerca e Relazioni Internazionali***

Tel. 059/2056570 - 6553 - 6080 - 6572 - 6079 - 6567 - 6578 - 6486 - 7033 Fax n. 059 /2056668

e-mail: [ufficioricerca@unimore.it](mailto:ufficioricerca@unimore.it) – [relint@unimore.it](mailto:relint@unimore.it)

<http://www.ricerca.unimore.it>

Prot. n. \_11180\_\_\_del\_\_29/06/2012\_

Allegati n. \_\_\_\_\_0\_\_\_\_\_

Tit. \_\_\_\_\_cl. \_\_VIII/2\_\_

A tutto il Personale Docente e Ricercatore

E p.c. Ai Segretari amministrativi dei Dipartimenti

Loro sedi

### **OGGETTO: Cluster Tecnologici Nazionali**

Con la firma dell'Avviso Prot. n. 257/Ric. del 30 Maggio 2012, il MIUR ha destinato allo sviluppo e al potenziamento di Cluster Tecnologici Nazionali 408 Milioni di Euro, di cui 368 Meuro con risorse FAR e 40 Meuro con risorse PON Ricerca e Competitività 2007-2013.

Obiettivo dell'intervento è la costruzione di grandi aggregati, partendo dai singoli Distretti - vecchi e nuovi - su alcuni temi specifici di interesse strategico per l'industria nazionale, auspicando lo sviluppo o la nascita di un solo Cluster per ciascuna area.

Il Cluster è un gruppo di imprese, di operatori economici collegati e di istituzioni di ricerca geograficamente vicine, che ha raggiunto una scala sufficiente per sviluppare ricerca, formazione, servizi, risorse, fornitori e competenze specializzate in un determinato settore, nonché per gestire parchi scientifici e business park.

Può essere strutturato come consorzio, fondazione, impresa.

Principale caratteristica del Cluster è lo sviluppo di economie di rete e di sinergie e miglioramenti della competitività del territorio.

Il bando quindi presuppone una forte concertazione a livello regionale. Si sottolinea che le Università non possono essere primi proponenti dell'iniziativa, ma possono partecipare solo in veste di co-proponenti.

Le aree scientifico-tecnologiche individuate dal MIUR per la nascita e lo sviluppo di Cluster sono le seguenti:

- Chimica verde
- Agrifood
- Scienze della Vita
- Tecnologie per Smart Communities
- Mezzi e sistemi per la mobilità di superficie terrestre e marina
- Aerospazio
- Energia
- Fabbrica intelligente

Le attività finanziate riguardano la Ricerca Industriale estesa ad attività di Sviluppo Sperimentale e la Formazione.

Il coordinamento tra gli enti componenti il Cluster e l'organizzazione della gestione operativa delle attività devono essere svolte da un Organo di Coordinamento e di Gestione che potrà essere costituito in qualsiasi forma giuridica purchè idonea a soddisfare le funzioni richieste dal modello organizzativo prescelto dal Cluster.

L'Organo di Coordinamento e Gestione del Cluster dovrà presentare una proposta che contenga:

- Un **Piano di Sviluppo Strategico** dinamico, flessibile e capace di rispondere alle esigenze emergenti nei settori di riferimento. Il Piano deve favorire soluzioni a problematiche di filiera collegandosi con altri Distretti Tecnologici e altre Aggregazioni Pubblico-Private e deve migliorare la capacità di attrazione di investimenti e la formazione di capitale umano qualificato. La durata del Piano è di almeno 5 anni.
- **Quattro Progetti di Ricerca Industriale** (comprensivi anche di attività di Sviluppo Sperimentale e di Formazione). Almeno due progetti devono essere realizzati nel quadro di accordi di collaborazione internazionale, la durata massima dei Progetti è di 36 mesi. Detti progetti potranno essere presentati al massimo da n. 8 soggetti giuridici e avere un costo complessivo compreso tra 10 Meuro e 12 Meuro.
- Specifiche **lettere di Intenti delle Regioni** di riferimento del Cluster.

I progetti potranno essere presentati da :

- imprese che esercitano attività industriale diretta alla produzione di beni e/o di servizi;
- imprese che esercitano attività di trasporto per terra, per acqua o per aria;
- imprese artigiane di produzione di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- centri di ricerca con personalità giuridica autonoma promossi da uno o più dei soggetti di cui alle precedenti lettere a), b), c);
- consorzi e società consortili comunque costituiti, purché con partecipazione finanziaria superiore al 50% di soggetti ricompresi in una o più delle precedenti lettere a), b), c), d); il limite della partecipazione finanziaria è fissato al 30% per consorzi e società consortili aventi sede nelle aree considerate economicamente depresse del territorio nazionale ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie;
- i parchi scientifici e tecnologici indicati nella deliberazione MURST del 25 marzo 1994 (G.U. n. 187 del 11 agosto 1994).

Potranno inoltre partecipare anche le Università e gli enti di ricerca vigilati dal MIUR in veste di Co-proponenti.

Le **domande devono essere presentate** - tramite il servizio dello sportello telematico SIRIO - entro e non oltre le **ore 17:00 del 28 settembre 2012**.

Per ulteriori informazioni le SS.LL. sono pregate di rivolgersi all'Ufficio Ricerca Nazionale [ufficioricerca@unimore.it](mailto:ufficioricerca@unimore.it) (059 205 6570 – 6553 – 6080).

Distinti saluti.

DIREZIONE RICERCA  
E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Il Dirigente  
(Dott.ssa Gabriella Brancolini)  
F.to Dott.ssa Gabriella Brancolini